

DICHIARAZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA D'ACCONTO IRPEF SUL REDDITO DERIVANTE DA RAPPORTO DI LAVORO E DA PENSIONE PER RESIDENTI

1. CODICE STATO DELLA DICHIARAZIONE

(Da compilare solo da parte dei contribuenti che presentano la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto, come autodenuncia o rettificano la dichiarazione prima del rilascio del decreto)

(1 presentazione dopo la scadenza del termine, 2 autodichiarazione, 3 rettifica entro il rilascio del decreto)

2. DATI SUL CONTRIBUENTE RESIDENTE

(nome e cognome)

(codice fiscale)

(residenza: località, via, numero civico)

(posta elettronica)

(CAP, ufficio postale)

(numero di telefono)

Paese di residenza:
(specificare)

Repubblica di Slovenia

altro:

- Il contribuente non è assicurato ex artt. 15 o 20 della Legge di tutela sanitaria e assicurazione sanitaria (ZZVZZ)
(compilare solo relativamente al reddito per il soggetto economico - tipo di reddito 1109/1108, o al reddito percepito per opera d'autore prestata nell'ambito del rapporto di lavoro - tipo di reddito 1109/1106)
- Il contribuente non è iscritto all'assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria per l'orario di lavoro pieno o per il tempo assicurativo pieno e non è pensionato (compilare solo relativamente al reddito per il soggetto economico - tipo di reddito 1109/1108, o al reddito percepito per opera d'autore prestata nell'ambito del rapporto di lavoro - tipo di reddito 1109/1106)
- Al pagamento dei contributi per il contribuente si applica la normativa dell'altro Stato membro dell'UE (compilare solo relativamente al reddito per il soggetto economico - tipo di reddito 1109/1108 o al reddito percepito per opera d'autore realizzata nell'ambito del rapporto di lavoro - tipo di reddito 1109/1106)

3. LA DICHIARAZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA IRPEF SUL REDDITO DERIVANTE DA RAPPORTO DI LAVORO E DA PENSIONE (specificare):

- a) viene presentata per l'anno fiscale _____ (specificare l'anno)
- b) viene presentata per il periodo dal _____ al _____ dell'anno (specificare il mese per il quale viene presentata la dichiarazione o il periodo per il quale viene presentata la dichiarazione)
- c) viene ripresentata per il periodo dal _____ al _____ a causa di:
 - modifica dell'importo del reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione; o
 - modifica di altri criteri che influiscono sull'importo della ritenuta IRPEF sul reddito derivante da rapporto di lavoro:
 - modifiche relative alla richiesta di detrazione per i contributi di previdenza sociale;
 - modifica relativa alla richiesta di detrazione delle spese relative al lavoro;
 - modifica relativa alla richiesta di agevolazioni;
 - altro _____ (descrizione individuale).

4. DATI SUL SOGGETTO EROGANTE

| | Numero del soggetto erogante | 1° soggetto erogante | 2° soggetto erogante | 3° soggetto erogante |
|----|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1. | Nome e cognome, nome o ragione sociale | | | |
| 2. | Indirizzo o sede (località, via, numero civico, CAP) | | | |
| 3. | Stato | | | |
| 4. | Codice fiscale o di identificazione fiscale | | | |
| 5. | Principale datore di lavoro | Si/No | Si/No | Si/No |
| 6. | La ritenuta viene calcolata anche se non supera € 20. | Si | Si | Si |

5. DATI SUL REDDITO DERIVANTE DA RAPPORTO DI LAVORO E DATI SULLA PENSIONE

| | Numero del soggetto erogante di cui alla tabella al punto 4 | Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____ | Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____ | Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____ |
|-----|---|---|---|---|
| 1. | Reddito percepito il | | | |
| 2. | Erogato per il mese di (mm.AAAA) | | | |
| 3. | Erogato per il periodo (dal mm.AAAA al mm.AAAA) | | | |
| 4. | Tipo di reddito | | | |
| 5. | Reddito (in euro) | | | |
| 6. | Numero pensioni erogate nell'anno | | | |
| 7. | Contributi previdenziali obbligatori (in euro) | | | |
| 8. | Spese di trasporto e pasto (in euro) | | | |
| 9. | Stato di prestazione del lavoro dipendente | | | |
| 10. | Stato/Organizzazione internazionale che eroga il reddito | | | |

| | | | | |
|------|---|---|---|---|
| 11. | In conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione chiedo il riconoscimento di: | | | |
| | a) detrazione dell'imposta estera (in euro) | | | |
| | b) esonero dal pagamento dell'IRPEF | Sì | Sì | Sì |
| 12. | Detrazione dell'imposta estera ai sensi della Legge sull'IRPEF (ZDoh-2) (in euro) | | | |
| 13. | Il reddito verrà erogato a: | a) tempo determinato: a tutto il _____ | a) tempo determinato: a tutto il _____ | a) tempo determinato: a tutto il _____ |
| | | b) tempo indeterminato: | b) tempo indeterminato: | b) tempo indeterminato: |
| 14. | Giorno di erogazione nel mese (gg) | | | |
| 15. | Indennità di trasferta (in EUR) | | | |
| 16. | Rimborso delle spese di viaggio - diarie (in EUR) | | | |
| 16.a | Rimborso delle spese di viaggio - trasporto (in EUR) | | | |
| 16.b | Rimborso delle spese di viaggio - alloggio (in EUR) | | | |
| 17. | Rimborso delle spese per pasti relative al distacco temporaneo all'estero fino a un massimo di 30 giorni o 90 giorni (in EUR) | | | |
| 18. | Rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero oltre 30 giorni o 90 giorni (in EUR) | | | |
| 19. | Rimborso delle spese di trasporto relative al distacco temporaneo all'estero (in EUR) | | | |
| 20. | Rimborso delle spese di trasporto all'inizio e alla fine del distacco temporaneo all'estero (in EUR) | | | |
| 21. | Rimborso delle spese di alloggio relative al distacco temporaneo all'estero fino a un massimo di 90 giorni (in EUR) | | | |
| 22. | Distaccato per lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2 | Sì | Sì | Sì |
| 23. | Data del primo distacco per lavoro transfrontaliero | --/---/---- | --/---/---- | --/---/---- |
| 24. | Numero progressivo del mese di applicazione della base imponibile speciale in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2 | | | |

6. RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA IRPEF SUI REDDITI DERIVANTI DA RAPPORTO DI LAVORO E DA PENSIONE

Si chiede il riconoscimento delle seguenti agevolazioni (specificare):

- in alternativa all'agevolazione generale aumentata chiedo il riconoscimento dell'agevolazione generale di base
- agevolazione personale per contribuente disabile con handicap fisico del 100%
- agevolazione speciale per i familiari a carico

Dati relativi ai familiari a carico:

| N. | Nome e cognome | Anno di nascita | Codice fiscale | Rapporto di parentela |
|----|----------------|-----------------|----------------|-----------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

***Rapporto di parentela:**

A1 - figlio di età compresa fino ai 18 anni

A2 - figlio di età compresa tra i 18 e i 26 anni che continua gli studi a livello medio superiore, corsi di diploma o corsi universitari

A3 - figlio di età superiore ai 26 anni, iscritto al corso di studio prima di aver compiuto 26 anni, per un periodo massimo di 6 anni dal giorno dell'iscrizione ad un corso di laurea, e al massimo per 4 anni dal giorno dell'iscrizione ad un corso post-laurea

A4 - figlio di età superiore ai 18 anni che non frequenta corsi di formazione ed è abile al lavoro, se risulta registrato presso l'Ufficio del lavoro

A5 - il figlio che necessita di cure e custodia particolari, avente diritto all'integrazione per le cure del figlio ai sensi della Legge sulla tutela dei genitori e sui ricavi familiari o il diritto all'integrazione per l'assistenza e il servizio ai sensi della Legge di assicurazione pensionistica e per il caso di invalidità,

B - figlio inabile al lavoro ai sensi delle disposizioni in materia della tutela sociale delle persone con handicap mentali o fisici

C - coniuge o partner extraconiugale senza rapporto di lavoro dipendente che non svolge un'attività autonoma

D - genitori o genitori adottivi del contribuente

* * * * *

7. ALLEGATI

Allegati (elenco dei documenti, allegati alla dichiarazione, atti a comprovare i dati riportati):

- 1.
- 2.
- 3.

Luogo _____, data _____

Firma del contribuente

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO D'IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DA LAVORO DIPENDENTE E DA PENSIONE

1. INTRODUZIONE

La dichiarazione ai fini della determinazione della ritenuta d'imposta sul reddito derivante da lavoro dipendente e da pensione deve essere compilata esclusivamente dalle persone residenti nella Repubblica di Slovenia (in prosieguo: persone residenti).

La dichiarazione ai fini della determinazione della ritenuta d'imposta sui redditi derivanti da lavoro dipendente e da pensione deve essere presentata all'Autorità tributaria dal contribuente – residente, qualora il reddito venga erogato da un soggetto non tenuto al versamento dell'imposta ai sensi dell'Art. 58 della Legge di procedura tributaria (in seguito denominata: ZDavP-2). La dichiarazione può essere presentata anche tramite il portale eDavki, se il soggetto passivo dell'IRPEF è dotato del certificato elettronico (SIGEN-CA, POŠTA®CA, HALCOM CA, AC NLB). Per maggiori dettagli sul funzionamento del sistema elettronico eDavki consultare il sito: <http://edavki.durs.si/OpenPortal/Pages/StartPage/StartPage.aspx>.

2. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 1 - CODICE DELLO STATUS DELLA DICHIARAZIONE

Lo stato della dichiarazione presentata viene indicato con l'inserimento dell'apposito numero in base al contenuto o allo scopo della dichiarazione in conformità con le disposizioni degli artt. 62 – 64 della Legge ZDavP-2. La casella non deve essere quindi compilata in caso di presentazione della prima dichiarazione per il periodo o viene compilata unicamente **quando la dichiarazione viene presentata con implementazione delle disposizioni della Legge ZDavP-2 che regolano la presentazione successiva o le rettifiche della dichiarazione.**

Codice 1

Il soggetto passivo dell'IRPEF che per motivi giustificabili non ha presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile, può presentare, presso l'Autorità tributaria preposta ai sensi dell'art. 62 ZDavP-2, la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito. La domanda deve contenere i motivi del ritardo e le prove delle circostanze asserite. Vengono considerati motivi giustificabili le circostanze che il soggetto passivo dell'IRPEF non ha potuto prevedere o prevenire, e tali da impedire la redazione o la presentazione della dichiarazione del reddito nel termine previsto. La domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito deve essere presentata dal soggetto passivo dell'IRPEF entro otto giorni dalla cessazione dei motivi per il ritardo, e in ogni caso entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione. Il soggetto passivo dell'IRPEF è tenuto di norma ad allegare, alla domanda per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la dichiarazione dei redditi. Qualora i motivi che impediscono la compilazione o la presentazione della dichiarazione dei redditi permangano ancora all'atto della presentazione della domanda, il soggetto passivo dell'IRPEF può presentare la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione dei redditi senza allegare la dichiarazione dei redditi, in ogni caso con l'obbligo di indicare il termine entro il quale verrà presentata la dichiarazione. Qualora l'Autorità tributaria acconsenta alla presentazione della dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, fissa con apposito provvedimento il nuovo termine per la presentazione della dichiarazione. Il soggetto passivo dell'IRPEF che presenta la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto dall'art. 62 ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 1 (presentazione dopo la scadenza del termine).

Codice 2

Qualora il soggetto passivo dell'IRPEF non abbia presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile, ma non adempia ai criteri per presentare la dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto o qualora abbia indicato nella dichiarazione, in base alla quale è stato già emesso il provvedimento sull'imposizione da parte dell'Autorità tributaria, dati non veritieri, non corretti o incompleti, il soggetto passivo dell'IRPEF potrà, ai sensi dell'art. 63 ZDavP-2, entro e non oltre la notifica del provvedimento sull'imposizione o entro l'inizio del controllo ispettivo da parte dell'Autorità tributaria o entro l'avvio della procedura per l'accertamento della violazione o avvio dell'azione penale, presentare la dichiarazione dei redditi sottoforma di autodenuncia. Ai sensi dell'art. 396 ZDavP-2 il soggetto passivo dell'IRPEF che ha presentato la dichiarazione dei redditi in base all'autodenuncia non viene sanzionato per la violazione, se versa l'imposta calcolata in base all'autodenuncia. Il soggetto passivo dell'IRPEF non può presentare una nuova autodenuncia per le obbligazioni, in relazione alle quali ha già in

precedenza presentato l'autodenuncia. Il soggetto passivo dell'IRPEF che presenta la dichiarazione in base all'autodenuncia ai sensi dell'art. 63 ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice status dichiarazione" della dichiarazione il numero 2 (autodenuncia).

Codice 3

Il soggetto passivo dell'IRPEF può rettificare la dichiarazione dei redditi resa all'Autorità tributaria ai sensi dell'art. 64 ZDavP-2. La dichiarazione dei redditi può essere rettificata fino al momento del rilascio del provvedimento impositivo. Il soggetto passivo dell'IRPEF che rettifica la dichiarazione già presentata prima del rilascio del provvedimento impositivo, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice status dichiarazione" della dichiarazione il numero 3 (rettifica precedente al rilascio del decreto).

3. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 2 - DATI SUL CONTRIBUENTE RESIDENTE

Vengono inseriti i dati identificativi del soggetto passivo dell'IRPEF (nome e cognome, codice fiscale, residenza, indirizzo di posta elettronica e numero di telefono).

Solo le persone residenti che percepiscono un reddito per l'amministrazione del soggetto economico con il codice di tipo di reddito 1109/1108 o un reddito per opera d'autore nell'ambito di rapporto di lavoro con il codice di tipo del reddito 1109/1106 indicano i corrispondenti dati sull'assicurazione obbligatoria qualora:

- siano iscritti all'assicurazione sanitaria obbligatoria o non siano assicurati in conformità con l'art. 15, o i famigliari di un assicurato iscritto in conformità con l'art. 20 della Legge di tutela sanitaria e assicurazione sanitaria (Gazzetta ufficiale RS, nn. 72/06 – testo ufficiale consolidato, 114/06 – ZUTPG, 91/07, 76/08, 62/10 – ZUPJS, 87/11, 40/12 – ZUJF, 21/13 – ZUTD-A, 91/13, 99/13 – ZUPJS-C, 99/13 – ZSVarPre-C, 111/13 – ZMEPIZ-1, 95/14 – ZUJF-C e 47/15 – ZZSDT);
- soddisfano i criteri di assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria in base ad un altro rapporto giuridico ex art. 18 della Legge che regola l'assicurazione pensionistica e per l'invalidità (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 96/12, 39/13, 63/13 – ZIUPTDSV, 99/13 – ZSVarPre-C, 101/13 – ZIPRS1415, 44/14 – ORZPIZ206, 85/14 – ZUJF-B e 95/14 – ZUJF-C; in seguito denominata: ZPIZ-2); il contribuente adempie i criteri per l'assicurazione qualora non sia stato assicurato ai fini della pensione e per l'invalidità con l'orario di lavoro pieno o con l'orario di lavoro in conformità con gli artt. da 14 a 17 e 19 della Legge ZPIZ-2 al momento in cui ha percepito il reddito o non è stato iscritto all'assicurazione obbligatoria ex art. 25 ZPIZ-2 e non era beneficiario di una pensione; l'assicurato adempie i criteri per l'assicurazione ex art. 18 ZPIZ-2 anche qualora all'atto dell'erogazione non vengano soddisfatti i criteri per l'assicurazione obbligatoria su tale base, e comunque i criteri venivano adempiti nel periodo in cui l'assicurato ha svolto il lavoro nell'ambito di un altro rapporto giuridico al quale si riferisce il reddito dichiarato;
- si applichi al residente la normativa nel campo dell'assicurazione sanitaria di un altro Stato membro dell'UE; in tale eventualità il contribuente allega alla dichiarazione il modulo A1 Dichiarazione sulla legislazione applicabile in materia di previdenza sociale che si applica al titolare o altra prova idonea dell'Autorità competente dello Stato membro dell'UE, dalla quale si evince che si applicano al contribuente le disposizioni in materia di previdenza sociale di quello Stato. L'elenco delle Autorità competenti degli Stati membri dell'UE è pubblicato su:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=815&langId=en>.

4. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 3 – INDICAZIONE DEL PERIODO PER IL QUALE VIENE PRESETATA LA DICHIARAZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA IRPEF

Il contribuente residente è tenuto a presentare presso l'Autorità tributaria la dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sul reddito derivante da rapporto di lavoro e da pensione entro il 15° giorno del mese successivo a quello di riferimento. Viene indicata in questo caso la lettera b) e precisato il mese per il quale viene presentata la dichiarazione (a titolo esemplificativo: ottobre fino a ottobre).

Il contribuente residente che comincia a percepire reddito mensile regolare derivante da rapporto di lavoro o da pensione nel corso dell'anno, presenta presso l'Autorità tributaria la dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF entro 15 giorni dal giorno in cui ha percepito, per la prima volta nell'anno fiscale, il reddito derivante da

rapporto di lavoro o da pensione, indicando la lettera b) e precisando il periodo in cui ha percepito il reddito nel corso dell'anno fiscale (a titolo esemplificativo: da aprile fino a dicembre).

Il contribuente residente è tenuto a presentare, presso l'Autorità tributaria, per il reddito mensile regolare derivante da rapporto di lavoro o per la pensione la dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF entro 15 giorni dal giorno in cui ha percepito, per la prima volta nell'anno fiscale, il reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione, indicando la lettera a) e precisando l'anno per il quale viene presentata la dichiarazione. La dichiarazione è valida per l'intero anno fiscale, salvi i casi in cui i redditi del contribuente aumentino per più del 10% o quando oscillano per più del 10% le altre condizioni che influiscono sull'importo della ritenuta relativa al reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione. Il contribuente residente è tenuto a ripresentare la dichiarazione entro 15 giorni dal giorno in cui ha percepito l'importo modificato del reddito mensile regolare derivante da rapporto di lavoro o da pensione o quando vengono modificati i criteri che influiscono sull'importo della ritenuta IRPEF relativamente al reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione in caso di modifiche eccedenti il 10%, indicando la lettera c), il periodo per il quale viene ripresentata la dichiarazione e il motivo per la ripresentazione della dichiarazione.

5. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 4 - DATI SULL'ENTE EROGANTE

Inserire nelle colonne i dati sul singolo ente erogante.

Inserire nel rigo **»Nome e cognome, nome o ragione sociale«** il nome e il cognome, il nome o la ragione sociale del soggetto erogante.

Inserire nel rigo **»Indirizzo o sede (città, via, n. civico, CAP)«** l'indirizzo o la sede del soggetto erogante (città, via, n. civico, CAP).

Inserire nel rigo **»Stato«** lo Stato in cui ha sede il soggetto che eroga il reddito.

Inserire nel rigo **»Codice fiscale o numero di identificazione«** il codice fiscale del soggetto erogante attribuito nella Repubblica di Slovenia. Qualora non sia stato attribuito al soggetto erogante il codice fiscale ai sensi della Legge ZDavP-2 e ai sensi della Legge sull'amministrazione finanziaria (Gazzetta Ufficiale RS, n. 25/14), indicare il numero che viene utilizzato ai fini fiscali nel Paese di residenza del soggetto che eroga il reddito (codice fiscale o altro numero di identificazione). Dato sulla cifra non obbligatorio. Il soggetto che eroga il reddito è il datore di lavoro o altra persona che eroga i redditi legati al lavoro dipendente attuale o passato.

Il contribuente deve cerchiare nel rigo **»Datore di lavoro principale«** la parola **»Sì«**, se il datore di lavoro è il principale datore di lavoro presso il quale il contribuente realizza la parte prevalente del reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione, oppure **»No«** se il datore di lavoro non è il datore di lavoro presso il quale il contribuente realizza la parte prevalente del reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione.

Il contribuente deve cerchiare nel rigo **»L'acconto viene calcolato se non supera € 20«** la parola **»Sì«** se desidera che venga calcolata la ritenuta IRPEF sul reddito derivante da rapporto di lavoro realizzato presso il datore di lavoro che non è il datore di lavoro principale, anche se non supera € 20.

6. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 5 – DATI SUL REDDITO DERIVANTE DA RAPPORTO DI LAVORO E DATI SULLA PENSIONE

Iscrivere nelle colonne i dati relativi al singolo tipo di reddito realizzato presso il singolo soggetto erogante. Indicare al primo rigo il numero del soggetto erogante di cui alla tabella al punto 4 del modulo. Qualora vengano realizzati due o più redditi presso lo stesso soggetto erogante, ripetere più volte il numero dello stesso soggetto erogante.

Inserire nel rigo **»Reddito percepito il«** la data in cui è stato percepito il reddito (gg.mm.AAAA). Il reddito si considera ricevuto all'atto della sua liquidazione al residente o nel momento in cui viene altrimenti messo a disposizione del residente.

Inserire nel rigo »Liquidazione per il mese di (mm.AAAA)« il mese e l'anno per il quale il contribuente ha percepito il reddito dichiarato derivante da rapporto di lavoro o da pensione.

Inserire nel rigo »Liquidazione per il periodo (da mm.AAAA fino a mm.AAAA)« il codice del periodo relativo alla liquidazione del tipo di reddito 1101/1098, relativo al conguaglio annuo delle retribuzioni. Se il reddito realizzato non è relativo ad un pagamento unico per varie mensilità, questo rigo non va compilato.

Inserire nel rigo "Tipo di reddito" la tipologia del reddito di lavoro dipendente o della pensione indicando il relativo codice:

| | |
|-----------|---|
| 1101/1001 | Salario, indennità salariale |
| 1101/1098 | Erogazione delle retribuzioni per periodi prolungati (a titolo esemplificativo: conguaglio annuo delle retribuzioni) |
| 1101/1091 | Salari, compensazioni salariali sulla base del distacco per lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2. Si precisa quali sono i casi in cui si tratta di distacchi per lavoro transfrontaliero di seguito nella spiegazione del paragrafo "Distaccato per lavoro transfrontaliero a norma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2". |
| 1101/1127 | Reddito di operatore marittimo derivante da rapporto di lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro straniero |
| 1101/1151 | Premio di produttività ai sensi della legge regolante il rapporto di lavoro, o reddito analogo prodotto all'estero, erogato una tantum nell'arco dell'anno civile a tutti i dipendenti che ne hanno diritto, per un importo superiore al 70% dello stipendio medio mensile dei lavoratori dipendenti in Slovenia, qualora: - tutti i dipendenti del datore di lavoro abbiano il diritto al premio di produttività, e il diritto al premio di produttività e i criteri per la sua erogazione siano stabiliti in un atto generale del datore di lavoro di cui i dipendenti siano stati informati in precedenza, ovvero - il contratto collettivo preveda la possibilità di erogare il premio di produttività in base ai criteri previsti dal contratto collettivo stesso o questi siano stati concordati secondo le modalità e ai sensi del contratto collettivo medesimo |
| 1102 | Assegni; redditi sottoforma di assegni concessi al residente o al familiare del residente dal datore di lavoro |
| 1102/1127 | Assegno derivante da rapporto di lavoro dell'operatore marittimo alle dipendenze di un datore di lavoro straniero |
| 1103/1090 | Assegno ferie annue |
| 1103/1127 | Assegno ferie derivante da rapporto di lavoro dell'operatore marittimo alle dipendenze di un datore di lavoro straniero |
| 1104 | Premi per anniversari, TFR e solidarietà |
| 1105 | Premi per l'assicurazione pensionistica e per l'invalidità integrativa volontaria |
| 1106 | Pensioni dal titolo dell'assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria e pensioni professionali |
| 1107 | Indennità liquidate dall'assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria |
| 1108 | Indennità e altri redditi dal titolo dell'assicurazione previdenziale obbligatoria |
| 1109/1106 | Reddito percepito per opere d'autore nell'ambito del rapporto di lavoro |
| 1109/1108 | Reddito percepito per l'amministrazione di un soggetto commerciale |
| 1109/1112 | Rendita dal titolo dell'assicurazione pensionistica integrativa volontaria (in seguito denominata: PDPZ) |
| 1110 | Reddito per amministrazione di una società (base assicurativa 040); i dati su tutti i redditi dal titolo dell'amministrazione della società, anche sulle eventuali somme percepite in natura (benefici) e rimborso spese percepito eccedente l'importo imponibile. |

Compilare nel rigo »Reddito (in euro)« il reddito lordo arrotondato a due cifre decimali. Inserire il reddito percepito per un periodo di calcolo (a titolo esemplificativo: inserire l'importo della pensione mensile e non l'importo della pensione annua) anche se la dichiarazione viene presentata per l'anno fiscale o per un periodo superiore ad un mese. Qualora il contribuente percepisca un reddito derivante da rapporto di lavoro all'estero e

riceve inoltre anche il rimborso delle spese per il pasto durante il lavoro e le spese di trasferta casa-lavoro, questo tipo di rimborso deve essere compreso nel reddito. Allo stesso modo, se il contribuente riceve il rimborso delle spese di viaggio, delle spese relative al distacco temporaneo al lavoro all'estero e l'indennità di trasferta, deve includere tali rimborsi delle spese nell'ammontare del reddito.

Se il contribuente riceve un pagamento per diversi mesi insieme, deve inserire nella barra sotto il numero progressivo 3 di questa tabella il periodo al quale si riferisce il pagamento (da mm/AAAA a mm/AAAA) e nella riga "Reddito" indicare l'importo totale del reddito raggiunto, ricevuto per diversi mesi insieme.

Il reddito ricevuto in valuta estera viene convertito in euro al tasso pubblicato dalla Banca di Slovenia che è valido il giorno in cui il reddito dal rapporto di lavoro viene ricevuto.

Nel caso di reddito con codice 1101/1151 (Parte dello stipendio per le prestazioni secondo la legge che regola il rapporto di lavoro, o reddito sostanzialmente paragonabile dall'estero), nella fase della valutazione dell'imposta sul reddito, per la base imponibile si tiene conto del reddito che supera il 100% dello stipendio medio mensile dei dipendenti della Slovenia.

Nel caso di reddito con codice 1101/1091 (Stipendio, compensazione stipendiale sulla base del distacco per lavoro transfrontaliero a norma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2), nella fase della valutazione dell'imposta sul reddito, nella base imponibile del rapporto di lavoro che il lavoratore raggiunge nell'ambito del distacco per lavoro transfrontaliero, non è incluso l'importo pari al 20% dello stipendio o della compensazione percepita per l'esecuzione del lavoro nell'ambito di tale distacco, ma non superiore a 1.000 EURO per i pagamenti in ciascun mese.

Inserire nel rigo **»Numero di pensioni erogate nel corso dell'anno«** il numero dei redditi erogati da titolo della pensione nell'anno civile. Di norma vengono percepite nell'arco dell'anno civile 12 mensilità di pensione; in questo caso inserire il numero 12. I contribuenti residenti che percepiscono una pensione straniera possono percepire nell'arco dell'anno civile anche 13 o più erogazioni; in questo caso inserire nel rigo citato il numero delle erogazioni dei redditi percepite a titolo della pensione, a scopo esemplificativo: 13.

Inserire nel rigo **»Contributi di previdenza sociale obbligatori (in euro)«** l'importo dei contributi previdenziali obbligatori versati in euro, arrotondato a due cifre decimali. Qualora il contribuente paghi i contributi di previdenza sociale all'estero, inserire l'importo dei contributi paragonabili con i contributi di previdenza sociale obbligatori nella Repubblica di Slovenia.

Al reddito derivante dal premio di produttività, che concorre all'imponibile, identificato dal codice 1101/1151 nella fase della valutazione dell'imposta sul reddito, va indicata la parte proporzionale dei contributi obbligatori per la previdenza sociale che, ai sensi di disposizioni speciali, il lavoratore dipendente è tenuto a versare per la quota di reddito eccedente il 100% dello stipendio medio mensile dei lavoratori dipendenti in Slovenia che concorre all'imponibile.

Queste spese sono, del resto, comprese nel dato relativo al reddito. E' possibile chiedere il riconoscimento delle spese menzionate solo relativamente al reddito derivante da rapporto di lavoro; tali spese vengono riconosciute alle condizioni e fino agli importi previsti dal Decreto sul trattamento fiscale del rimborso delle spese e altri redditi derivanti da rapporto di lavoro (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 140/06 e 76/08). Il contribuente è tenuto, relativamente alla richiesta di riconoscimento delle spese precisate sopra relative al lavoro all'estero, a provare all'Autorità tributaria di avere effettivamente sostenuto le spese nonché la propria presenza giornaliera sul posto di lavoro residenza e numero di chilometri dalla residenza al luogo di lavoro all'estero.

Il contribuente che percepisce il reddito da rapporto di lavoro all'estero inserisce nel rigo **"Spese per pasto e trasporto (in euro)"** l'importo complessivo delle spese per il pasto durante il lavoro e delle spese di trasferta casa-lavoro, che non concorre all'imponibile sui redditi derivanti da lavoro dipendente con datore di lavoro estero per lavoro svolto all'estero, in base all'effettiva presenza sul posto di lavoro all'estero. È possibile chiedere la deduzione delle spese menzionate solo relativamente al reddito derivante da rapporto di lavoro; tali spese vengono dedotte alle condizioni e fino agli importi previsti dal [Decreto sul trattamento fiscale del rimborso delle](#)

[spese e altri redditi derivanti da rapporto di lavoro](#), nel qual caso le spese per i pasti sul lavoro vengono dedotte fino a un importo pari all'importo stabilito per legge, maggiorato dell'80%. Il contribuente è tenuto, relativamente alla richiesta di deduzione dall'imponibile delle spese nonninate poc'anzi, relative al lavoro svolto all'estero, a provare all'Autorità tributaria di avere effettivamente sostenuto tali spese nonché la propria presenza giornaliera sul posto di lavoro.

Il contribuente che presenta la dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sulla pensione non è tenuto a compilare questo rigo.

Inserire nel rigo **»Stato di prestazione del lavoro dipendente«** lo Stato in cui viene svolto il lavoro. Qualora il lavoro venga svolto in due o più Stati, precisare tutti gli Stati nei quali viene svolto il lavoro. Il contribuente residente che presenta la dichiarazione per la pensione o rendita pensionistica percepita non è tenuto a compilare questo rigo. Esso non va compilato nemmeno dai contribuenti residenti che prestano servizio lavorativo sulle navi commerciali di lungo corso.

Inserire nel rigo **»Stato/organizzazione internazionale che eroga il reddito«** lo Stato o la denominazione dell'Organizzazione internazionale che ha erogato il singolo tipo di reddito percepito.

Nella sezione **»In conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito«** il residente fa richiesta di riconoscimento:

- a. **della detrazione dell'imposta straniera (in euro)** inserire l'importo dell'imposta straniera in euro arrotondato a due cifre decimali. Il reddito realizzato in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia in vigore il giorno dell'acquisizione del reddito. Viene in questo modo chiesto il riconoscimento della detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito.
- b. **dell'esonero del pagamento dell'IRPEF**, indicare "SI" se si richiede l'esonero dal pagamento della ritenuta IRPEF relativamente al reddito non imponibile nella Repubblica di Slovenia ai sensi della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito.

L'elenco delle Convenzioni internazionali vigenti per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio è pubblicato sul portale dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia nella rubrica "Leggi":

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/mednarodno_obdavcenje/

Inserire nel rigo **»Detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge sull'IRPEF ZDoh-2 (in euro)«** l'importo dell'imposta straniera in euro, arrotondato a due cifre decimali. L'importo dell'imposta straniera in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito. In questo modo viene richiesta, in assenza di una Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito, la detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge sull'IRPEF (Gazzetta ufficiale RS, nn. 13/11 – testo ufficiale consolidato, 9/11 – ZUKD-1, 9/12 – provvedimento Corte Costituzionale, 24/12, 30/12, 40/12 – ZUJF, 75/12, 94/12, 96/13 – provvedimento Corte Costituzionale e 50/14; in seguito denominata: ZDoh-2), secondo le disposizioni sull'abolizione della doppia imposizione dei redditi in conformità con la sezione IX della Legge sull'IRPEF ZDoh-2.

A prescindere dalla possibilità di chiedere la detrazione dell'imposta straniera o l'esonero nella dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sui redditi derivanti da rapporto di lavoro o da pensione in base alla dichiarazione sul debito fiscale fuori dalla Repubblica di Slovenia, viene riconosciuta al soggetto passivo dell'IRPEF la detrazione dell'imposta straniera nel calcolo e nel conguaglio dell'IRPEF a livello annuo soltanto, se il soggetto passivo dell'IRPEF ha chiesto il riconoscimento della detrazione dell'imposta versata all'estero anche nel ricorso contro il calcolo informativo dell'IRPEF o nella dichiarazione per il calcolo dell'IRPEF. La stessa regola si applica anche per far valere gli esoneri, tranne se il soggetto passivo dell'IRPEF ha chiesto l'esonero nella dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sul reddito realizzato derivante da rapporto di lavoro o da pensione, e l'Autorità tributaria ha già riconosciuto l'esonero ancora nel decreto rilasciato in base a tale dichiarazione.

Inserire nel rigo »Il reddito verrà erogato per« se il reddito verrà percepito a tempo determinato o indeterminato. Se il reddito verrà percepito a tempo determinato, indicare il mese entro il quale il contribuente percepirà il reddito (mm.AAAA).

Inserire nel rigo **»Giorno di erogazione nel mese (gg)«** la dinamica contrattualmente stabilita in cui verrà percepito il reddito o il giorno di erogazione nel mese; a titolo esemplificativo: il 1° giorno del mese, il 5° giorno mese, il 15° giorno del mese, ... Non compilare il rigo per erogazioni in soluzione unica.

Nella riga **“Indennità di trasferta (in EUR)”** devono essere inseriti l’ammontare dell’indennità di trasferta o il rimborso delle spese per il lavoro sul campo.

Nella riga **“Rimborso delle spese di viaggio - diarie (in EUR)”** si deve inserire l’importo totale dell’indennità giornaliera di trasferta.

Le diarie relative alle trasferte nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non sono incluse nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell’articolo 44 dello ZDoh-2. L’importo della diaria non soggetto a imposta per i viaggi di lavoro all’estero è determinato in funzione della durata della trasferta in base all’importo della somma, indicata per ogni singolo paese o territorio nel Regolamento sul rimborso per i viaggi di lavoro all’estero. L’ammontare dell’importo non imponibile della diaria è determinato in base alla durata del viaggio di lavoro (articolo 4, secondo comma, del Regolamento).

Nella riga **“Rimborso delle spese di viaggio - trasporto (in EUR)”** si deve inserire l’importo totale del rimborso delle spese di trasporto relative al viaggio di lavoro.

Il rimborso delle spese di trasporto relative al viaggio di lavoro nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell’articolo 44 dello ZDoh-2. L’importo esente da imposte del rimborso delle spese di viaggio è determinato conformemente all’**articolo 5 del Regolamento**.

Nella riga **“Rimborso delle spese di viaggio - alloggio (in EUR)”** si deve inserire l’importo totale del rimborso delle spese di viaggio relative all’alloggio.

Il rimborso delle spese di alloggio nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti per il rimborso delle spese di alloggio relative a viaggio di lavoro, stabilite dal governo all’articolo 6 del Regolamento.

Ulteriori spiegazioni sul rimborso delle spese dei viaggi di lavoro (diarie, trasporto e alloggio) sono disponibili nella descrizione intitolata Rimborsi e altri redditi dalla rapporto di lavoro, pubblicata sul sito internet dell’Amministrazione Finanziaria della Repubblica di Slovenia nella sezione descrizioni dettagliate all’indirizzo:

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/dohodnina/dohodnina_dohodek_iz_zaposlitve/.

Nella riga **“Rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all’estero fino a un massimo di 30 giorni o 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l’importo delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all’estero fino a un massimo di 30 giorni e fino a 90 giorni per i conducenti nel traffico stradale internazionale.

Il rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all’estero nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti a norma del comma 4 del primo paragrafo dell’articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese dei pasti durante il viaggio di lavoro, o per le indennità giornaliera. L’importo della diaria non soggetto a imposta per i viaggi di lavoro all’estero è determinato in funzione della durata della trasferta in base all’altezza della somma, indicata per ogni singolo paese o territorio nel Regolamento sul rimborso per i viaggi di lavoro all’estero. L’ammontare dell’importo non imponibile della diaria è determinato in base alla durata del viaggio di lavoro (articolo 4, secondo comma, del Regolamento).

Nella riga **“Rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all’estero oltre 30 giorni o 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l’importo del rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all’estero durato oltre 30 giorni e oltre 90 giorni per i conducenti nel traffico stradale internazionale.

Il rimborso delle spese dei pasti relative al distacco temporaneo all'estero nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti per il rimborso delle spese dei pasti durante il lavoro (comma 3 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2), aumentato dell'80% rispetto all'importo determinato dal governo nel Regolamento.

Nella riga **“Rimborso delle spese di trasporto relative al distacco temporaneo all'estero (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso per il trasporto dal luogo di residenza abituale al momento del distacco e la città dove si svolge il lavoro distaccato. Il rimborso delle spese di trasporto tra la residenza abituale al momento del distacco e il luogo dove si svolge il lavoro distaccato nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al comma 3 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di trasporto al lavoro e dal lavoro in base all'importo determinato dal governo nel Regolamento.

Nella riga **“Rimborso delle spese di trasporto all'inizio e alla fine del distacco temporaneo all'estero (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso delle spese di trasporto verso il luogo di distacco all'inizio e dal luogo di distacco al termine del distacco. Il rimborso delle spese di trasporto verso il luogo di distacco all'inizio e dal luogo di distacco al termine del distacco nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al comma 4 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di trasporto nei viaggi di lavoro.

Nella riga **“Rimborso delle spese di alloggio relative al distacco temporaneo all'estero fino a un massimo di 90 giorni (in EUR)”** si deve inserire l'importo del rimborso delle spese di alloggio al distacco temporaneo per un massimo di 90 giorni. Il rimborso delle spese di alloggio al distacco temporaneo per un massimo di 90 giorni nella fase di valutazione delle imposte sul reddito non è incluso nella base imponibile dal rapporto di lavoro, alle condizioni e nei limiti stabiliti al comma 4 del primo paragrafo dell'articolo 44 dello ZDoh-2 per il rimborso delle spese di alloggio durante il viaggio di lavoro, determinate dal governo nel Regolamento. Il rimborso delle spese di alloggio relative al distacco temporaneo all'estero è incluso nella base imponibile del reddito derivante dal rapporto di lavoro se è pagata anche un'indennità per trasloco.

Nella riga **“Distaccato per lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2”** si deve segnare “Sì” se il contribuente raggiunge il reddito derivante dal rapporto di lavoro sulla base del distacco per lavoro transfrontaliero e sono soddisfatte le condizioni del:

- **primo e del secondo comma dell'articolo 45.a dello ZDoh-2:**

Si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente si svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro, è garantita una retribuzione per il lavoro distaccato pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato al mese.

A questo proposito si considera come distacco all'estero, in conformità all'articolo 45.a, paragrafo 2, dello ZDoh-2, se:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare fuori dal paese della sede del datore di lavoro,
2. il distacco è effettuato sulla base di un contratto di lavoro stipulato ai sensi della legislatura del paese dal quale il lavoratore è distaccato per lavorare al di fuori di tale paese,
3. il contratto di lavoro, stipulato tra il datore di lavoro con sede nel paese dal quale si richiede il distacco, che effettivamente svolge il lavoro anche nel paese dove si trova la sede, e il lavoratore, che di solito lavora per il datore di lavoro nel paese in cui si trova la sede del datore di lavoro,
4. il contratto di lavoro, stipulato per l'esecuzione del lavoro nell'ambito delle attività del datore di lavoro nel paese di distacco a nome e per conto del datore di lavoro di cui al punto 3 sulla base del contratto tra il datore di lavoro e il committente del servizio,

5. il lavoratore durante tutta la durata del distacco lavora seguendo le istruzioni e sotto la supervisione del datore di lavoro che richiede il distacco.

oppure del

- **terzo paragrafo dell'articolo 45.a dello ZDoh-2.**

In conformità con il terzo paragrafo dell'articolo 45 dello ZDavP-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente si svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro per il lavoro distaccato è garantita una retribuzione pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato al mese.

A tal proposito, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del presente punto, conformemente al terzo paragrafo dell'articolo 45.a dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro anche per svolgere le attività di ricerca nella realizzazione di programmi di ricerca, svolte come servizio pubblico nel campo della ricerca, per svolgere le attività relative all'attuazione di progetti di ricerca in organizzazioni di ricerca (co)finanziate dal bilancio dello Stato della Slovenia o per provvedere all'attuazione di programmi o progetti di ricerca eseguiti nel contesto della cooperazione internazionale della Slovenia e sono (co)finanziate dal bilancio dello Stato della Slovenia o dai programmi o fondi europei. Ai sensi del presente paragrafo sono considerati ricercatore e organizzazione di ricerca il ricercatore e l'organizzazione di ricerca come definiti dalla legge che disciplina le attività della ricerca e dello sviluppo.

oppure del

- **quarto paragrafo dell'articolo 45.a dello ZDoh-2**

In conformità con il quarto paragrafo dell'articolo 45 dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro al di fuori del Paese se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il lavoratore è distaccato per lavorare in Slovenia,
2. il distacco per lavoro dura ininterrottamente più di 30 giorni,
3. il luogo dove abitualmente si svolgeva il lavoro prima del distacco dista, considerando il collegamento stradale più breve, più di 200 chilometri dal luogo di distacco,
4. durante gli ultimi 5 anni prima di iniziare il primo distacco, il lavoratore non era residente in Slovenia prima di iniziare il suo distacco in Slovenia,
5. nel contratto di lavoro per il lavoro distaccato è garantita una retribuzione pari ad almeno il fattore 1,5 dell'ultimo stipendio medio annuo dei dipendenti in Slovenia, pubblicato dall'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, calcolato al mese.

A tal proposito, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del presente punto, conformemente al quarto paragrafo dell'articolo 45.a dello ZDoh-2, si ritiene che un lavoratore sia distaccato per lavoro anche ai sensi dell'atto sul distacco fra società consociate secondo la legge che disciplina le società, fatta eccezione per le società interconnesse con contratti di lavoro, o tra una società e la sua filiale, nel cui caso, per definire la filiale del residente, si applica, mutatis mutandis, la definizione della filiale di un non residente, come definito dalla legge che disciplina l'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Nella linea **“Data del primo distacco a lavoro transfrontaliero”** si deve inserire la data (gg/mm/AAAA) del primo pagamento del reddito in base a quanto disposto dell'articolo 45.a dello ZDoh-2 nel caso in cui il contribuente abbia indicato **“Sì”** nella riga **“Il contribuente è distaccato per lavoro all'estero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2”**.

Nella riga **“Numero progressivo del mese di applicazione della base imponibile speciale in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2”** si deve inserire il numero progressivo del mese in cui è stato raggiunto il tipo di reddito con codice 1101/1091 (Salario, compensazione salariale sulla base del distacco al lavoro transfrontaliero in conformità con l'articolo 45.a dello ZDoh-2).

7. INSERIMENTO DATI AL NUMERO 6 - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA IRPEF SUI REDDITI DERIVANTI DA RAPPORTO DI LAVORO E DA PENSIONE

Il contribuente residente assume una posizione in merito alla richiesta di riconoscimento delle agevolazioni da considerare nel calcolo della ritenuta IRPEF sui redditi derivanti da rapporto di lavoro o da pensione, indicando:

- al posto dell'agevolazione generale aumentata, chiedo il riconoscimento dell'agevolazione generale di base; questo presuppone che il contribuente qualora non desideri che venga riconosciuta, relativamente al reddito derivante da rapporto di lavoro percepito presso il datore di lavoro dal quale il contribuente realizza la parte prevalente del reddito derivante da rapporto di lavoro, l'agevolazione di cui all'art. 111, comma due o tre della Legge sull'IRPEF ZDoh-2, è tenuto a precisare tale scelta. In questo caso viene considerato l'importo dell'agevolazione generale di cui all'art. 111 della Legge ZDoh-2.
- L'agevolazione personale del contribuente disabile con handicap fisico del 100%; si tratta dell'agevolazione personale di cui all'art. 112 della Legge ZDoh-2. Al residente disabile con handicap fisico del 100% viene riconosciuta la riduzione dell'imponibile annuo qualora sia stato riconosciuto al medesimo il diritto a farsi curare ed assistere da altre persone in base ad un provvedimento dell'Istituto di previdenza sociale della Slovenia, del Centro di assistenza sociale o dell'Autorità amministrativa competente per la tutela dei combattenti e degli invalidi di guerra;
- per il familiare a carico viene chiesta l'agevolazione speciale ai sensi dell'art. 114 della Legge ZDoh-2:

Codice A1 - il figlio di età compresa fino ai 18 anni

Codice A2 – il figlio dai 18 ai 26 anni di età se continua con gli studi, in modo ininterrotto o con interruzioni fino ad 1 anno, di scuola media superiore, di corso di diploma o universitario, che non è in un rapporto di lavoro dipendente, non svolge un'attività e non dispone di mezzi di sostentamento propri o tali mezzi sono inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro familiare a carico), ad eccezione della pensione per superstiti, del reddito per il lavoro occasionale o periodico, in base ad una richiesta di prestazione di lavoro emessa da un ente autorizzato o dall'istituto per il lavoro che svolge la funzione di intermediazione per il collocamento degli studenti di scuole medie superiori o universitari, delle borse di studio e dei redditi del figlio esonerati dal pagamento dell'IRPEF in conformità con gli artt. 22 e 29 della Legge ZDoh-2.

Codice A3 – il figlio che adempie ai criteri di cui al codice A2 di età superiore ai 26 anni, se risulta iscritto al corso di studio prima del compimento dei 26 anni, per un massimo di 6 anni dal giorno dell'iscrizione ad un corso di laurea, e per un massimo di 4 anni dal giorno di iscrizione al corso di post-laurea

Codice A4 – il figlio di età superiore ai 18 anni che non partecipa a corsi formativi ed è abile al lavoro, se risulta registrato presso l'ufficio del lavoro, conviva nello stesso nucleo familiare con i genitori o con i genitori adottivi, nonché qualora sia sprovvisto di mezzi di sostentamento propri o qualora questi risultino inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro familiare a carico).

Codice A5 - il figlio che necessita di cure e custodia particolari, avente diritto all'integrazione per le cure del figlio ai sensi della Legge sulla tutela dei genitori e sui ricavi familiari o con diritto all'integrazione per l'assistenza e il servizio ai sensi della Legge di assicurazione pensionistica e per il caso di invalidità. L'agevolazione non viene riconosciuta al contribuente, il cui figlio si trova - per cure mediche, abilitazione, educazione e formazione - in un istituto dove benefici di cure gratuite durante tutto il giorno, o sia in affidamento, salvo qualora venga provato che il contribuente provveda al sostentamento materiale del figlio anche nel periodo in questione. In questa ipotesi, l'agevolazione viene riconosciuta per il periodo, per il quale il centro di lavoro sociale riconosce il diritto all'integrazione per le cure del figlio ai sensi della legge che regola la tutela dei figli da parte dei genitori e le somme percepite dalla famiglia.

Codice B - il figlio inabile al lavoro ai sensi delle disposizioni in materia della tutela sociale delle persone con handicap mentali o fisici, a prescindere dall'età.

È considerato figlio alle lettere A e B:

- il figlio proprio, quello adottivo, in affidamento o il figlio del partner extraconiugale
- il nipote, se il contribuente è intitolato a percepire l'agevolazione speciale per uno dei genitori del nipote o se il nipote non ha genitori o se il nipote è a carico del contribuente in base ad un provvedimento giudiziale;
- un'altra persona, se il contribuente si prende cura di questa persona in base ad un provvedimento giudiziario.

Codice C – il coniuge senza rapporto di lavoro dipendente che non svolge un'attività autonoma, se sprovvisto di mezzi di sostentamento propri o se questi risultano inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, Legge Zdoh-2 (agevolazione

speciale per ciascun altro familiare a carico), e il coniuge divorziato del contribuente, qualora gli sia stato riconosciuto - con una sentenza o con un accordo stipulato ai sensi della normativa in materia di matrimoni e rapporti familiari - il diritto agli alimenti che vengono versati dal contribuente. Viene considerato coniuge chi convive in matrimonio con il contribuente. Viene considerato coniuge anche il partner extraconiugale, se convive da almeno un anno con il contribuente in una comunità equiparata al matrimonio ai sensi delle disposizioni in materia di matrimonio e rapporti familiari.

Codice D - i genitori o i genitori adottivi del contribuente, che sono sprovvisti di mezzi di sostentamento propri o dotati di mezzi di sostentamento inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro familiare a carico), convivono nello stesso nucleo familiare con il contribuente o sono sottoposti alla tutela istituzionale in un istituto di tutela sociale, sono a carico del contribuente i costi dei relativi servizi; alle stesse condizioni, anche i genitori o i genitori adottivi del coniuge del contribuente, se il coniuge non è contribuente ai fini IRPEF

Codice E – viene considerato familiare a carico del contribuente, la parte prevalente del reddito del quale deriva dall'attività di base agricola o forestale, anche il componente del nucleo familiare che partecipa alla realizzazione del reddito derivante dall'attività agricola o forestale di base se sprovvisto di mezzi di sostentamento propri e a condizione che il figlio, il coniuge, i genitori o i genitori adottivi non abbiano già fatto richiesta, per questo familiare, del riconoscimento dell'agevolazione speciale per il familiare a carico. In tale ipotesi, viene considerato membro familiare a carico del contribuente anche il figlio del membro di un nucleo familiare agricolo.

NOTA BENE: Viene considerato come familiare a carico la persona con residenza registrata in Slovenia oppure un cittadino della Repubblica di Slovenia o di un altro Paese membro dell'UE o un residente di un Paese, con il quale la Slovenia ha stipulato una Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione dei redditi che permette lo scambio delle informazioni ai fini dell'implementazione della normativa nazionale.

Gli importi delle agevolazioni per ciascun anno civile sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia alla rubrica "Tabelle per la determinazione dell'imposta sul reddito e delle agevolazioni", all'indirizzo:

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/dohodnina/letna_odmera_dohodnine/.

Colonna 1 – inserire il nome e il cognome del familiare a carico

Colonna 2 – inserire il codice fiscale del familiare a carico. Se il familiare a carico è sprovvisto del codice fiscale e non è iscritto nel registro dei contribuenti, si dovrà presentare per il familiare in questione la domanda per l'iscrizione dei familiari a carico nel registro dei contribuenti. La domanda deve essere presentata utilizzando il modulo "DR-02 VDČ – Domanda per l'iscrizione dei familiari a carico nel registro dei contribuenti".

Colonna 3 – inserire l'anno di nascita del familiare a carico

Colonna 4 – inserire il codice del rapporto di parentela per il familiare a carico in base alla leggenda riportata sotto la tabella citata o il codice menzionato nella descrizione di cui sopra che definisce chi sono i familiari

8. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 7 - ALLEGATI

Il contribuente presenta la documentazione comprovante i dati sul reddito percepito da rapporto di lavoro o da pensione (contratto di lavoro individuale, calcolo della retribuzione, provvedimento di calcolo della pensione e simili).

Qualora il reddito derivante da rapporto di lavoro o da pensione venga realizzato presso più di tre soggetti eroganti ovvero in caso di realizzazione di più di tre tipi di redditi presso lo stesso soggetto erogante o presso tre diversi soggetti eroganti, stampare un'ulteriore dichiarazione e contrassegnarla appositamente come parte integrante della dichiarazione, nella quale vengono specificati i dati sul contribuente e sui soggetti eroganti.